

Borsa. Nasce Continisio, Sanfelice & P. Esperti in staff per quotare le Pmi del Mezzogiorno

Brunella Giugliano

NAPOLI

Nasce un nuovo modo per finanziare progetti di crescita delle Pmi del Mezzogiorno. Si è costituita a Napoli la prima società meridionale di consulenza aziendale Equity partner di Borsa Italiana, la Continisio Sanfelice di Bagnoli & Partners srl. La compagine societaria è formata da cinque persone di derivazione eterogenea, advisor finanziario, legale, fiscale, esperto di comunicazione corporate, con le competenze necessarie per potersi quotare. Mentre Borsa Italiana si occupa infatti della gestione e del funzionamento dei mercati finanziari, la Continisio, Sanfelice di Bagnoli e Partners aiuterà le aziende a recepire un nuovo modo di fare finanza. «L'iniziativa - spiega Valentina Sanfelice di Bagnoli, amministratore unico della società - parte dalla considerazione che al Sud c'è penuria di aziende quotate in Borsa e che le società di media e piccola capitalizzazione del Mezzogiorno continuano a finanziarsi con il credito bancario. Tutto dipende dallo scetticismo diffuso che circola nel settore, poiché l'accesso ai listini è considerato ancora appannaggio delle soli grandi imprese. Le performance più importanti invece sono proprio raggiunte dalle realtà più piccole, per cui l'impatto è più moderato».

Il nuovo gruppo si propone non solo di risolvere tutti i problemi che la quotazione comporta ma anche di strutturare l'azienda nei settori maggiormente strategici conferendole maggiore solidità e prestigio. La Borsa, per il team di Continisio Sanfelice di Bagnoli & Partners srl, rappresenta un modo valido e alternativo di finanziare il proprio business e l'integrazione con il London Stock Exchange, decisa nel corso del 2007 e ora in piena fase attuativa, può contribuire allo sviluppo del sistema economico e finanziario italiano e del Sud Italia. La nuova società di consulenza si rivolge ad aziende che abbiano un target minimo di 7 milioni di fatturato annuo e un milione di patrimonio netto. Per reperirle è stata predisposta una capillare azione di marketing territoriale. Una volta individuate le aziende e accertati i requisiti richiesti, verrà avviato l'iter per la quotazione, che richiede in media circa tre anni. «Abbiamo voluto cominciare con il piede giusto - continua la San Felice - accreditandoci innanzitutto

presso Borsa Italiana e garantendo, così, ai nostri clienti, priorità e qualità delle informazioni ma soprattutto un canale diretto con la comunità finanziaria. La quotazione è un processo lungo che richiede degli sforzi importanti ma deve anche essere chiaro che quotarsi non è più un miraggio». La creazione dei segmenti "Expandi" e "Star" infatti garantisce una seria opportunità per le piccole imprese ed un rapporto costi-benefici vantaggioso. «Basti pensare - conclude - che aziende con 20 milioni di fatturato hanno raggiunto, sul mercato Expandi, le migliori performance finanziarie da Ipo, incrementando il proprio valore fino al 400%».

MERCATO POTENZIALE

Per l'amministratore unico
«le imprese del Sud
si finanziano con il credito
perché pensano che i listini
siano solo per grandi realtà»